

SOCIETÀ PROMOTRICE DEL GIARDINAGGIO IN PADOVA

La straordinaria mitezza dell'inverno che sta per finire, e la conseguente precocità della primavera, hanno affrettato di tanto la vegetazione e la fioritura delle piante fra noi, che quasi tutte quelle che sogliono fiorire nel Maggio hanno già cominciato a farlo sino dai primi giorni del mese in cui siamo; per cui gli è quasi certo che a quel tempo mancherebbero per intero que' fiori che doveano principalmente abbellire la Esposizione promessa col Programma nostro del Luglio passato.

È per ciò che la Presidenza della Società, prevedendo fin d'ora come per le ragioni accennate nè l'Esposizione stessa riuscirebbe pari alle precedenti, nè si potrebbero conferire i premj proposti, specialmente per le Viole del pensiero, Azalèe, Rododendri, piante bulbose, altre piante primaticcie, e fors'anco per le Rose e pe' i Pelargonj, che da qui a due mesi sarebbero già sfiorite, nè stando in sua facoltà o di mutare il Programma, o di tardarne la esecuzione, reputa conveniente di sospendere la Esposizione annunziata.

A questa determinazione, che le viene suggerita dal dovere di tutelare il decoro della Società e i suoi stessi materiali interessi, s'affretta la Presidenza di dare in tempo la necessaria pubblicità, recandola a notizia di tutti quelli, ai quali può giovare od importar di saperlo.

Riservasi poi di raccorre nel venturo mese d'Agosto in generale adunanza i signori Socj, onde pigliare d'accordo quelle risoluzioni per l'avvenire, che a quel tempo dalla Società si stimeranno le più opportune.

Padova li 20 Marzo del 1853.

Prof. R. De VISIANI Presidente.

ISACCO TREVES Presidente.

GIO. BATT. RONCONI Segretario.